

UNA CONTINUA SCOPERTA

«... VEDERE CIÒ CHE TUTTI HANNO VISTO E PENSARE CIÒ CHE NESSUNO HA PENSATO»

I bambini e le bambine esprimono attraverso il loro gioco, le loro azioni, il loro comportamento, le loro parole la necessità di essere ascoltati, di essere visti, di «...sentirsi nello sguardo dell'altro...». Ci danno la possibilità di comprendere che ciò che ci circonda, le persone, gli ambienti, le cose, può divenire ai nostri occhi sempre nuovo, sempre diverso; può nascondere possibilità di cui non conoscevamo il valore.

I bambini e le bambine ci permettono di pensare «... ciò che nessuno ha pensato» perché, se osservati, se ascoltati, sanno raccontare fatti ed eventi riempiendoli di sensazioni, di emozioni, di colori e di « ...vedere ciò che tutti hanno visto...» , ma con l'evidente necessità di scoprire, di sperimentare, di ricercare.

Ed ecco il progetto di quest'anno: «Una continua scoperta». Esploreremo la nostra città, con il supporto di alcuni testi tra cui «Padova a testa in su» osserveremo luoghi conosciuti con lo sguardo di chi desidera scoprire cose nuove e rimanere sorpresi, meravigliati, stupiti, con il desiderio di riuscire a pensare ciò che nessuno ha pensato.

Ci soffermeremo ad ascoltare le nostre emozioni, a raccontare i nostri pensieri, per condividere e per scoprirci parte di una comunità, dove l'altro, che è diverso da me, è ricchezza, dove le persone sono chiamate a prendersi cura l'una dell'altra, perché il bene genera bene, perché il bene è contagioso. «Avrò cura di te», l'albo illustrato che ci ha accompagnato nell'accoglienza dei bambini e delle bambine in questo nuovo anno scolastico, sarà un elemento indispensabile per continuare a coltivare la cura, la relazione e l'ascolto, fondamentali per noi irrinunciabili nel lavoro con i bambini e con le bambine.



Testi: Leopoldo Benacchio | INAF - Osservatorio Astronomico di Padova | Scienziatrito.it
Valeria Cappelli e Chiara Di Benedetto | Bas Bleu Illustration
Progetto grafico: Andrea Meneghetti | Bas Bleu Illustration
Redazione: Roberto Comunian | Bas Bleu Illustration
Illustrazioni: Mariana Rio

Stampato da Publistampa Arti grafiche, Pergine Valsugana (Tn)

La prima edizione di questa guida è stata realizzata con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo nell'ambito del progetto Culturalmente 2015.

Terza ristampa, marzo 2018

www.basbleuillustration.com | info@basbleu.it



Maria Loretta Giraldo Nicoletta Bertelle

Avrò cura di te

«C'era una volta un minuscolo seme. Era così piccolo, nel vasto mondo, che si sentiva sperduto. Il cielo, l'acqua e la Terra lo videro e provarono tenerezza per lui...»

Maria Loretta Giraldo
Nicoletta Bertelle

LA NOSTRA SCELTA OPERATIVA

Con decreto ministeriale n.254 del 16 novembre 2012 il Ministero della Pubblica Istruzione ha messo in vigore le nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Esse sono state accompagnate da tre anni di sperimentazione assistita dal Comitato Scientifico Nazionale, e sostenuta da appositi finanziamenti, che sono confluiti, nell'ultima annualità, nell'accompagnamento al modello di certificazione nazionale delle competenze.

Da questo lavoro nascono le Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari, si tratta di dare una ancor più concreta risposta all'istanza già presente nelle Indicazioni 2012, quando affermano che è *“decisiva una nuova alleanza fra scienze, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo”*. Tra le finalità della scuola dell'infanzia, oltre ad identità, autonomia e competenze, viene indicata la cittadinanza: *«Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e delle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura»*

Questo documento ridefinisce le otto competenze chiave europee : 1) Competenza alfabetica funzionale; 2) Competenza multilinguistica; 3) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4) Competenza digitale ; 5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6) Competenza in materia di cittadinanza; 7) Competenza imprenditoriale; 8) Competenza in consapevolezza ed espressione culturale, che si suddivide in immagini suoni colori e il corpo e il movimento; raccomandazione del Parlamento Europeo 18.12.2006 frutto delle competenze culturali di base. Queste ultime, insieme ai saperi di base, devono essere curate, perché costituiscono fondamento di ogni apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Con il termine *competenze di base* ci si riferisce alle capacità di base nella lettura, scrittura e calcolo. La Commissione Europea ha invece adottato i termini **competenze e competenze chiave** riferendosi a una *“combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto”*. Allo stesso tempo, le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Dovrebbero essere acquisite al termine del periodo obbligatorio di istruzione o di formazione e servire come base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente. Si riferiscono, dunque, a tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona:

- la realizzazione e la crescita personale (capitale culturale);
- la cittadinanza attiva e l'integrazione (capitale sociale);
- la capacità di inserimento professionale (capitale umano).

La scuola progetta il proprio curricolo sulla base delle Indicazioni nazionali e nuovi scenari, cercando di mettere in relazione la complessità dei nuovi modi di apprendere con un'opera di guida attenta al metodo, curando e consolidando le competenze e i saperi di base irrinunciabili, cercando di formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale per affrontare il domani, valorizzando la diversità e tutte le molteplici situazioni individuali. Per ogni bambino la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

I campi d'esperienza offrono un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Essi rappresentano i settori specifici e individuabili di competenza nei quali il bambino conferisce significato alle sue molteplici attività, sviluppa il suo apprendimento, acquisendo anche le strumentazioni linguistiche e procedurali e persegue i suoi traguardi formativi nel concreto di una esperienza che si svolge entro confini definiti e con il costante attivo coinvolgimento.

I traguardi di sviluppo sono riferimenti che aiutano i docenti ad avere una maggiore consapevolezza nella loro azione educativa, suggeriscono orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza che, a questa età, va intesa in modo globale e unitario. La cultura pedagogica e didattica della scuola dell'infanzia, che è in continua crescita e in continuo movimento, offre una vasta possibilità di scelta tra i diversi modelli programmatici. Per quanto riguarda la nostra scuola dell'infanzia, come collegio docenti, abbiamo scelto di concretizzare le Indicazioni per il curricolo attraverso la **progettazione per mappe concettuali**. Tale modello ci permette, attraverso l'esperienza, di individuare le conoscenze di base dei bambini per guidarli all'acquisizione di concetti più astratti.

L'insieme delle competenze chiave europee, dei campi di esperienza, delle conoscenze e delle abilità, della progettazione dell'attività, dei metodi e delle soluzioni organizzative, nonché delle modalità di verifica delle competenze acquisite forma un' **UNITÀ d'APPRENDIMENTO**.

LE UNITÀ d'APPRENDIMENTO, proposte con una scansione temporale inizialmente, stabilita e verificata in itinere, formano:

- **Il piano personalizzato scolastico di ogni singolo bambino;**
- **Il progetto educativo e didattico.**

Riteniamo importante evidenziare che l'osservazione e la valutazione sono elementi costitutivi della progettazione, senza i quali non è possibile conoscere lo sviluppo psico-fisico del bambino, le specifiche esigenze ambientali e il lavoro svolto dai docenti nella condivisione progettuale.

PIATTAFORMA ARCOFISM



La nostra scuola ha aderito ad Arcofism, una piattaforma per la didattica a distanza che ci è stata messa a disposizione da FISM Padova, l'associazione delle Scuole dell'Infanzia della quale siamo soci.

- ✓ Arcofism è pensata appositamente per le insegnanti, per i bambini e per le loro famiglie; è creata per essere un ponte tra la scuola e le famiglie.
- ✓ Arcofism è progettata mettendo al primo posto la sicurezza e la certezza che i materiali inseriti all'interno del programma saranno raggiungibili solamente dagli alunni e dalle famiglie cui è stato concesso il loro utilizzo.

«AVRÒ CURA DI TE»
progetto accoglienza
settembre - ottobre

«ANGOLI DI VERDE»
ottobre - novembre

«MINO FUOCHINO»
progetto sicurezza
ottobre - dicembre

«LE VIE DELL'ACQUA»
marzo - aprile

**«UNA CONTINUA SCOPERTA»
PROGETTI SEZIONE**

«IDEE IN GIOCO»
dicembre

«IL CUSTODE DELLE ORE»
gennaio - febbraio

«IL PRATO SENZA ERBA»
marzo - aprile

**«UNA CONTINUA SCOPERTA»
PROGETTI INTERSEZIONE**

«PROFUMI E SAPORI»
gennaio - febbraio

«IDEE IN GIOCO»
gennaio - aprile

«UN LUOGO MAGICO»
febbraio - marzo

«INVENTORI SIAMO NOI»
gennaio - aprile

« UNA CONTINUA SCOPERTA »
IRC
«IL MAGICO LIBRO DEGLI SCROVEGNI»
Ottobre

«ALLA RICERCA DELL'ACQUA»
gennaio – marzo

«L'AZZURRO DI MARIA»
aprile - maggio

«TOPO-LOGICO»
ottobre - aprile

«SUONI IN LINGUE DIVERSE»
ottobre - aprile

«UNA CONTINUA SCOPERTA»
TRASVERSALI SEZIONE

«UNA COSA E DOPO UN'ALTRA»
ottobre - aprile

«LA BOTTEGA FANTASTICA»
ottobre - aprile

«UNA CONTINUA SCOPERTA»
IRC
«LA COMETA DI NATALE»
novembre - dicembre

«CORPO DENTRO, CORPO FUORI»
attività motoria
ottobre - giugno

«UNA CONTINUA SCOPERTA»
FESTA

«UNA CONTINUA SCOPERTA»
TRASVERSALI INTERSEZIONE

«DIRE, FARE, SUONARE»
progetto musica
ottobre - maggio

«ASCOLTO, CAPISCO, RISOLVO»
ottobre - aprile

«DINO SCOPRE, APPRENDE»
ottobre - aprile

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

**«AVRÒ CURA DI TE»
PROGETTO ACCOGLIENZA
SEZIONE
SETTEMBRE- OTTOBRE**



COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Competenza specifica: Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

Competenza specifica: Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Competenza specifica: Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – IMMAGINI, SUONI, COLORI

Competenza specifica: Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura).

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - IL CORPO E IL MOVIMENTO

Competenza specifica: Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse

“Non dimentichiamo mai che il vero potere è il servizio. Bisogna custodire la gente, aver cura di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini, dei vecchi, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore.”

PAPA FRANCESCO

«ANGOLI DI VERDE»
SEZIONE
OTTOBRE - NOVEMBRE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Competenza specifica: Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

Competenza specifica: Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

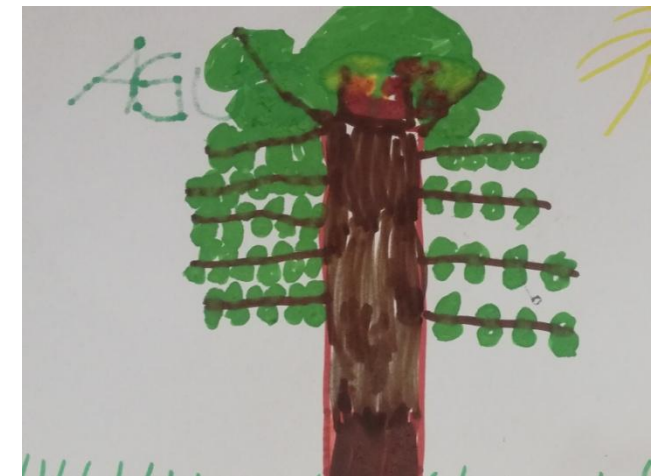
Competenza specifica: Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Competenza specifica: Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Competenza specifica: Assumere e portare a termine compiti e iniziative.



UNITÀ DI APPRENDIMENTO

«MINO FUOCHINO»
progetto sicurezza
SEZIONE
OTTOBRE - DICEMBRE

Progetto
sulla Sicurezza
nelle Scuole
dell'Infanzia



COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Competenza specifica: Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

Competenza specifica: Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

Competenza specifica: Assumere comportamenti corretti per la sicurezza e la propria salute.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Competenza specifica: Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - IL CORPO E IL MOVIMENTO

Competenza specifica: Utilizzare gli aspetti comunicativo- relazionali del messaggio corporeo.

“Sei sicuro?” Il progetto sicurezza è un progetto stabile della nostra scuola. Viene attivato ogni anno proponendo percorsi diversi, ma sempre mirati alla conoscenza e all'acquisizione di regole necessarie a sapersi muovere in caso di incendio o terremoto. Lo scopo di questo progetto è insegnare ai bambini ad affrontare una situazione di pericolo indicando ad ognuno il proprio compito; spiegare loro i diversi presidi per la sicurezza, il loro uso e la loro funzione; valorizzare la corresponsabilità nelle azioni e l'aiuto reciproco proponendo giochi mirati ad aumentare l'attenzione, l'autonomia e la velocità. Del resto la sicurezza è la condizione di ciò che è sicuro ed è anche una qualità: la sicurezza di sé, delle proprie azioni. Perciò, per aumentare il livello di sicurezza individuale e sociale, diviene necessario affrontare questo aspetto, non solo nell'ottica dell'acquisizione di regole per vivere in modo sano in una comunità, ma anche come presa di responsabilità nei confronti della propria salute e di quella delle persone che ci circondano, nella prospettiva dell'educazione alla cittadinanza.

Nel Novembre 2011 abbiamo partecipato, come scuola “pilota”, al convegno “SICURA-MENTE NOI” – INSIEME PER PROMUOVERE LA CULTURA DELLA SICUREZZA; durante tale percorso abbiamo scritto un libro “NEL PAESE DI MINO FUOCHINO” che, supportato da un manuale didattico, è stato approvato dall'INAIL, dall'ULSS 16 di Padova e dall'ULSS 17 della REGIONE VENETO.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

«IDEE IN GIOCO»

SEZIONE
DICEMBRE

INTERSEZIONE
GENNAIO - APRILE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

Competenza specifica: Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Competenza specifica: Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Competenza specifica: Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – IMMAGINI, SUONI, COLORI

Competenza specifica: Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura).

«...Un bambino ha piccole mani piccoli piedi e piccole orecchie, ma non per questo ha idee piccole.

Le idee dei bambini a volte sono grandissime, divertono i grandi, fanno loro spalancare la bocca e dire: «Ah!»...»

«Che cos'è un bambino»
di Beatrice Alemagna

«IL CUSTODE DELLE ORE»

SEZIONE

GENNAIO - FEBBRAIO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Competenza specifica: Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

Competenza specifica: Compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

Competenza specifica: Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

Competenza specifica: Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.



Immagini tratte dal testo
«PADOVA A TESTA IN SU»



UNITÀ DI APPRENDIMENTO

«LE VIE DELL'ACQUA»
SEZIONE
MARZO - APRILE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Competenza specifica: Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

Competenza specifica: Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – IMMAGINI, SUONI, COLORI

Competenza specifica: Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura).



UNITÀ DI APPRENDIMENTO

«PROFUMI E SAPORI»
INTERSEZIONE
GENNAIO - FEBBRAIO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Competenza specifica: . Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Competenza specifica:. Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

Competenza specifica: Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; operare con i numeri; contare.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

Competenza specifica: Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - IL CORPO E IL MOVIMENTO

Competenza specifica: Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.



UNITÀ DI APPRENDIMENTO

«INVENTORI SIAMO NOI»
INTERSEZIONE
GENNAIO - APRILE
MARTEDÌ POMERIGGIO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

Competenza specifica: Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

Competenza specifica: Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Competenza specifica: Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – IMMAGINI, SUONI, COLORI

Competenza specifica: Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura).

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - IL CORPO E IL MOVIMENTO

Competenza specifica: Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole.

“... La scuola è un cantiere aperto e laboratoriale nel quale i processi di ricerca tanto dei bambini quanto degli adulti s’intersecano fortemente e, nello stesso tempo, si arricchiscono reciprocamente. Tutto ciò per il piacere di apprendere..

... i bambini operano con un ruolo attivo nella costruzione e nell’acquisizione della conoscenza e della comprensione della realtà, mettendo in evidenza il valore dell’interazione sociale, nel costruire le conoscenze. ... l’apprendimento, di conseguenza, è produttivo ed efficace solo con una pedagogia attiva. “Il piacere dell’apprendere, del conoscere e del capire è una delle prime fondamentali sensazioni che ogni bambino si aspetta dall’esperienza che affronta da solo o con i coetanei e con gli adulti. Una sensazione decisiva che va rafforzata perché il piacere sopravviva anche quando la realtà dirà che l’apprendere, il conoscere, il capire possono costare difficoltà e fatica. È in questa sua capacità di sopravvivere che il piacere può sconfinare nella gioia”. Il piacere di apprendere diventa, in tal modo, la nostalgia del futuro. ...”

LORIS MALAGUZZI

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

«UN LUOGO MAGICO»

INTERSEZIONE

FEBBRAIO - MARZO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Competenza specifica: Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Competenza specifica: Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

Competenza specifica: Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

Competenza specifica: Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

Competenza specifica: Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Competenza specifica: Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.



UNITÀ DI APPRENDIMENTO

«IL PRATO SENZA ERBA»

INTERSEZIONE

MARZO - APRILE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

Competenza specifica: Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Competenza specifica: Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – IMMAGINI, SUONI, COLORI

Competenza specifica: Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura).



**«UNA CONTINUA SCOPERTA»
GESÙ A COLORI
CURRICOLO I.R.C.**

L'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola dell'infanzia è una preziosa opportunità educativa e culturale perché aiuta i bambini a scoprire le radici della nostra storia e della nostra identità. L'IRC offre diverse occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienza e contribuendo a rispondere alle grandi domande di significato e di senso che partono dal cuore.

Tale insegnamento si colloca nel quadro delle finalità della scuola dell'infanzia, in particolare, mira a promuovere la maturazione della loro identità anche nella dimensione religiosa, valorizzando le loro esperienze personali e ambientali e orientandoli a cogliere i segni espressivi della religione cristiana cattolica, ed eventualmente di altre fedi religiose presenti nell'ambiente.

Nella progettazione di quest'anno «Una continua scoperta», racconteremo la storia di Gesù a colori attraverso la lettura di opere d'arte e visitando, anche virtualmente, alcuni luoghi di Padova .

**« UNA CONTINUA SCOPERTA »
GESÙ A COLORI
IRC
«IL MAGICO LIBRO DEGLI SCROVEGNI»
Ottobre**

**«LA COMETA DI NATALE»
novembre - dicembre**

**«ALLA RICERCA DELL'ACQUA»
gennaio – marzo**

**«L'AZZURRO DI MARIA»
aprile - maggio**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

«IL MAGICO LIBRO DEGLI SCROVEGNI»

TRASVERSALE SEZIONE

OTTOBRE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Competenza specifica: Comprendere testi di vario tipo letti da altri.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

Competenza specifica: Collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

Competenza specifica: Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – IMMAGINI, SUONI, COLORI

Competenza specifica: Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura).



UNITÀ DI APPRENDIMENTO

«LA COMETA DI NATALE»

IRC

TRASVERSALE INTERSEZIONE

NOVEMBRE - DICEMBRE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

Competenza specifica: Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Competenza specifica: Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Competenza specifica: Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – IMMAGINI, SUONI, COLORI

Competenza specifica: Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura).

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - IL CORPO E IL MOVIMENTO

Competenza specifica: Assumersi la responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune.



UNITÀ DI APPRENDIMENTO

«ALLA RICERCA DELL'ACQUA - BATTESIMO»

TRASVERSALE SEZIONE

GENNAIO – MARZO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

Competenza specifica: Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

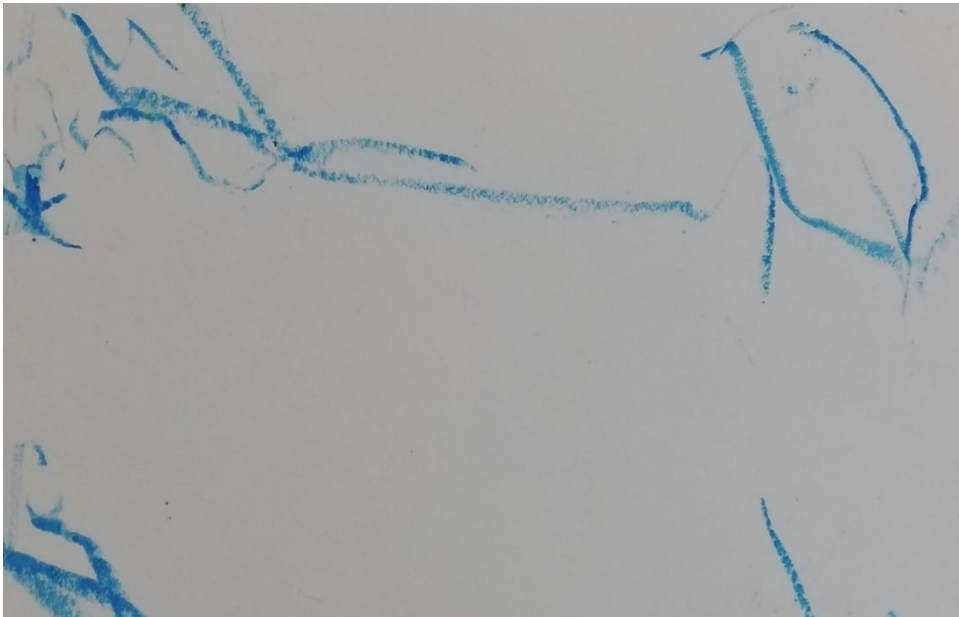
Competenza specifica: Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

Competenza specifica: Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - IL CORPO E IL MOVIMENTO

Competenza specifica: Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.



«ALLA RICERCA DELL'ACQUA LA LAVANDA DEI PIEDI»

TRASVERSALE SEZIONE

FEBBRAIO - MARZO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

Competenza specifica: Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

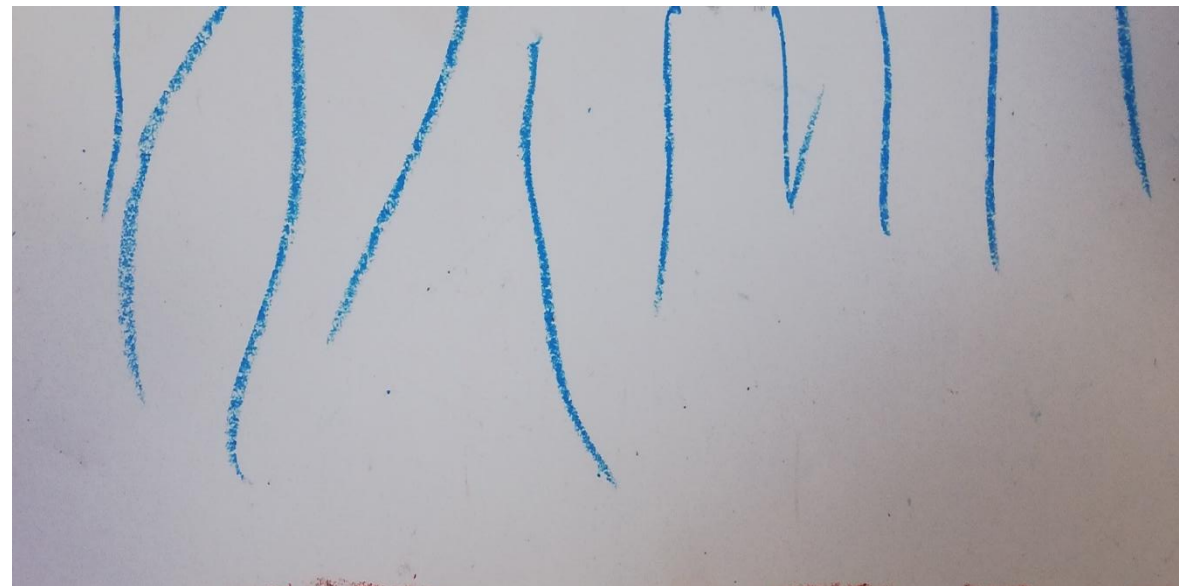
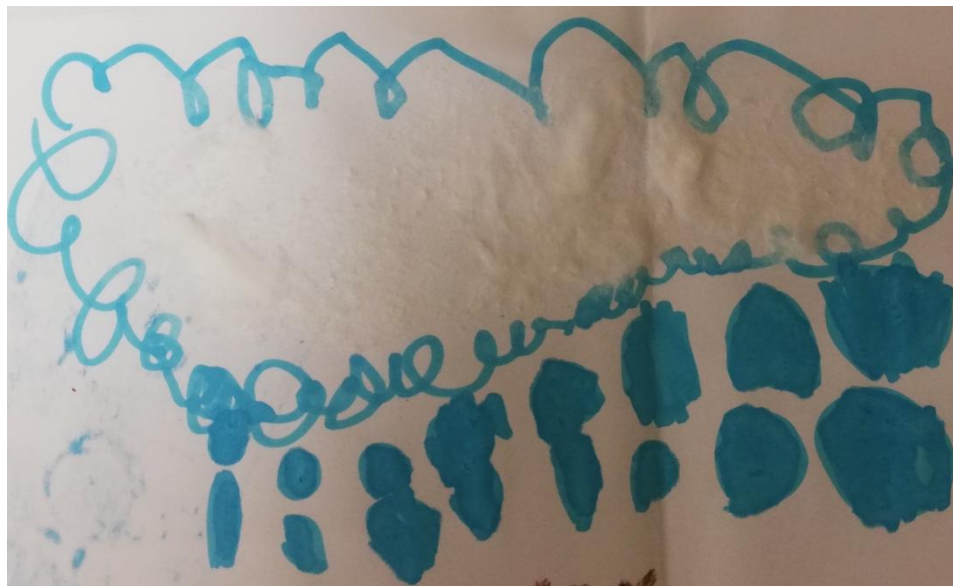
Competenza specifica: Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

Competenza specifica: Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - IL CORPO E IL MOVIMENTO

Competenza specifica: Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.



UNITÀ DI APPRENDIMENTO

**«L'AZZURRO DI MARIA»
TRASVERSALE SEZIONE
APRILE – MAGGIO**

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Competenza specifica: Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Competenza specifica: Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Competenza specifica: Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Competenza specifica: Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – IMMAGINI, SUONI, COLORI

Competenza specifica: Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura).

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - IL CORPO E IL MOVIMENTO

Competenza specifica: Assumersi la responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune.

...Sei tu che mi hai creato
e mi hai tessuto nel seno di mia madre
Tu mi hai fatto come un prodigio
Le tue opere sono stupende per questo ti lodo...

Debora Vezzani canto «Come un prodigio»

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

«TOPO-LOGICO»
SCOIATTOLI
MERCOLEDÌ POMERIGGIO
OTTOBRE - APRILE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Competenza specifica: Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

Competenza specifica: Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - IL CORPO E IL MOVIMENTO

Competenza specifica: Conoscere il proprio corpo padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.

Il movimento è un aspetto che caratterizza l'intera vita dell'individuo. Il bambino attraverso il gioco è, solitamente, in movimento ed esso può divenire un potente mezzo attraverso il quale apprendere e fare esperienza nella relazione con se stesso, con il proprio corpo, con gli altri, nella conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità per un armonioso sviluppo psicofisico e cognitivo.

In questo progetto desideriamo sviluppare i concetti topologici di base, fondamentali per lo sviluppo delle capacità di orientamento attraverso il gioco motorio, un'approfondita ricerca-azione relativa ai prerequisiti logico-spaziali e grafici, per guidare il bambino alla padronanza dei concetti topologici, al miglioramento della coordinazione oculo-manuale, della motricità fine e dell'orientamento nello spazio e allo sviluppo del pensiero razionale. Tutte le attività proposte sono sequenziali, progressive, contestualizzate per motivare e gratificare il bambino che potrà facilmente rendersi conto dei propri progressi.

«SUONI IN LINGUE DIVERSE»
TRASVERSALE SEZIONE
OTTOBRE - APRILE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Competenza specifica: Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

Competenza specifica: Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Competenza specifica: Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – IMMAGINI, SUONI, COLORI

Competenza specifica: Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura).



«...la letteratura, sui cosiddetti periodi sensibili per l'acquisizione linguistica, ha confermato l'esistenza di finestre temporali privilegiate per l'acquisizione linguistica, ma ha anche rilevato che non tutte le componenti del linguaggio sono ugualmente soggette ai periodi sensibili. Mentre una parola nuova, ad esempio, può essere appresa anche in età avanzata; molto più difficile risulterebbe acquisire gli aspetti fonetici e prosodici una volta superata l'infanzia...»

«Scienze del linguaggio e educazione linguistica»
di Michele Daloiso

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

«LA BOTTEGA FANTASTICA»

TRASVERSALE SEZIONE

OTTOBRE - APRILE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Competenza specifica: Comprendere testi di vario tipo letti da altri.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Competenza specifica: Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

Competenza specifica: Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – IMMAGINI, SUONI, COLORI

Competenza specifica: Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura).

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - IL CORPO E IL MOVIMENTO

Competenza specifica: Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole.



“ I libri sono ali che aiutano a volare
i libri sono vele che fanno navigare
i libri sono inviti a straordinari viaggi
con mille personaggi l'incontro sempre c'è”

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

«UNA COSA E DOPO UN’ALTRA»
TRASVERSALE SEZIONE
OTTOBRE - APRILE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Competenza specifica: Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari campi d’esperienza.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

Competenza specifica: Collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

Competenza specifica: Assumere comportamenti corretti per la sicurezza e la propria salute.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Competenza specifica: Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell’ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Competenza specifica: Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - IL CORPO E IL MOVIMENTO

Competenza specifica: Assumersi la responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune

Con questo progetto vorremmo accompagnare i bambini nel dare un significato alle relazioni di amicizia e di sostegno reciproco; desideriamo stimolarli e sostenerli nel rafforzare le azioni di aiuto e di solidarietà nei confronti dei compagni. Questo con l’intento di accrescere i comportamenti sociali dei bambini in modo che gli stessi siano in grado di interagire efficacemente in contesti sociali eterogenei e di creare un ambiente scolastico più favorevole, in cui i compagni si sostengono e interagiscono reciprocamente. (Guralnick, Neville, Hammond, & Connor, 2007).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

«CORPO DENTRO, CORPO FUORI»
TRASVERSALE INTERSEZIONE
OTTOBRE - GIUGNO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

Competenza specifica:

- ✓ Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.
- ✓ Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Competenza specifica: Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Competenza specifica: Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - IL CORPO E IL MOVIMENTO

Competenza specifica:

- ✓ Conoscere il proprio corpo padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.
- ✓ Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole.
- ✓ Assumersi la responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune.
- ✓ Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo.

L'educazione motoria è svolta da un insegnante specializzato della scuola, maestro Manfred. L'attività si svolge il giovedì e il venerdì mattina per tutti i bambini della scuola suddivisi in base all'età in modo da creare gruppi omogenei. I contenuti delle lezioni sono orientati allo sviluppo armonico del bambino, accompagnando e sostenendo la sua crescita fisica, emotiva e socio-relazionale attraverso il gioco. L'orientamento all'attività motoria implica una visione globale del bambino nella sua unicità e complessità. Il corpo e, di conseguenza, il suo utilizzo nel movimento spontaneo e nel gioco motorio sono strettamente collegati all'evoluzione psico-fisica emotiva e cognitiva del bambino. Oltre agli obiettivi tipici riguardanti l'area psicomotoria, intendiamo perseguire obiettivi di natura relazionale e sociale tipici delle dimensioni del gioco sport, come il rispetto dell'altro e delle regole, la capacità di andare oltre l'individualismo per rivolgere lo sguardo alla relazione costruttiva con l'altro e allo sviluppo dell'intelligenza sociale ed emotiva. L'educazione motoria si inserisce nel percorso progettuale della scuola che, per quest'anno scolastico, mette in primo piano la natura. Gli obiettivi principali che, attraverso la realtà del gioco, andremo a sviluppare durante l'anno scolastico sono: Sviluppo dell'intelligenza sociale ed emotiva; Sviluppo degli schemi motori di base: camminare, correre, saltare, strisciare, rotolare, arrampicarsi, lanciare, afferrare; Sviluppo dell'organizzazione spazio-temporale e abilità senso-percettive; Sviluppo delle capacità coordinative: equilibrio statico, equilibrio dinamico, capacità oculo-manuale, oculo-podalica.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

«DIRE, FARE, SUONARE»

TRASVERSALE INTERSEZIONE

OTTOBRE - MAGGIO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

Competenza specifica: - Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato. - Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Competenza specifica: Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Competenza specifica: Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – IMMAGINI, SUONI, COLORI

Competenza specifica: Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura).

«DIRE, FARE, SUONARE»

Se il linguaggio verbale è un codice sonoro che l'uomo ha inventato per poter comunicare, perché l'uomo ha inventato la Musica?

Possiamo spiegarci in modo semplice attraverso alcune considerazioni: l'uomo per poter sopravvivere ha avuto la necessità di aggregarsi ad altri simili. La capacità di condividere delle azioni si è resa più efficace attraverso la comunicazione (azione comune); Ma tutti sappiamo che la realtà dell'esperienza umana comprende anche l'emotività: le emozioni. Si parla spesso di caratteristiche emotigene nella musica: è una musica triste, allegra, malinconica, motivante ecc. ecc. Lo stesso ritmo musicale si riferisce ad un parametro che fisiologicamente è connesso all'espressione emotiva, la frequenza cardiaca.

Per le caratteristiche formali possiamo, in modo semplicistico, definire la Musica come il codice che ci permette di condividere le emozioni.

La Musica non è effimera produzione di ritmo e suoni che accompagnano una danza, è il lessico delle emozioni e la genesi delle idee. Il corpo esprime la disposizione delle risorse che un individuo può utilizzare; la voce viene modulata in modo automatico (la muscolatura coinvolta nel controllo delle corde vocali e della struttura ossea interna al cranio sono sia di natura autonoma (sottostanno al funzionamento del sistema nervoso autonomo) che volontaria (sottostanno al controllo del Sistema Nervoso Centrale). Attraverso l'esperienza della Musica l'individuo si sente, si sperimenta in ascolto e amplificato dal proprio strumento con gli altri. In musica ognuno di noi rappresenta esternamente il proprio mondo emotivo e apprende una grammatica tale per cui può essere condiviso. La socializzazione si struttura attraverso pratiche ritmiche e armoniche. Nelle pratiche ritmiche si evincono i tempi del suono e del silenzio, nelle pratiche armoniche si strutturano ed apprendono le interazioni fra gli elementi: in questo caso si intende che il bambino impara a sincronizzare e sintonizzare il proprio comportamento (ritmico e melodico) con quello di un gruppo di pari.

L'attività laboratoriale si svolgerà il martedì e il giovedì mattina per tutti i bambini della scuola suddivisi in base all'età .

«DINO SCOPRE, APPRENDE»
TRASVERSALE INTERSEZIONE
OTTOBRE - APRILE

Il 10 febbraio 2014 è stato sottoscritto il Protocollo per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento) tra la Regione Veneto e l'UFFICIO Scolastico Regionale. Tale Protocollo si pone l'obiettivo di mettere in condizione la scuola dell'infanzia di individuare gli alunni che presentano significative difficoltà nella lettura, scrittura e calcolo e/o un ritardo nella maturazione delle competenze percettive e grafiche e di mettere in atto percorsi didattici mirati al recupero e al potenziamento. La Regione Veneto (facendo riferimento al D.M. del 12/07/2011) ha creato un quaderno di lavoro per "identificare precocemente le possibili difficoltà di apprendimento e riconoscere i segnali di rischio già nella scuola dell'infanzia". Tale strumento, insieme a schede integrative e alla convinzione da parte del corpo docente dell'importanza che il lavoro precoce riduce l'accentuarsi di difficoltà, vuole essere, anche quest'anno, momento di crescita per i bambini, di confronto e possibilità di osservazione quotidiana per le insegnanti al fine di individuare atipie di comportamento/apprendimento e di dedicare a questi bambini dei percorsi individualizzati di lavoro nella formulazione del P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato).

Il /la bambino/a, tra i quattro e i cinque anni, se stimolato, risulta in grado di decentrarsi dal significato della parola per concentrarsi sul suo aspetto sonoro; comincia a rendersi conto che moltissime parole sono formate da unità più piccole (sillabe) e poi da singoli suoni (fonemi). Compito di noi insegnanti è quello di orientare l'attenzione del bambino appunto sui suoni delle parole, poiché la capacità di discriminare e operare con le diverse unità fonologiche cresce quanto più viene esercitata. Le capacità meta-fonologiche rendono possibile individuare, distinguere, analizzare e confrontare i suoni che compongono le parole e favoriranno in tal modo il bambino quando verrà a contatto con la loro veste grafica, le lettere e quindi con la parola scritta. E' importante per questo iniziare fin dall'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia un percorso didattico che permetterà al/la bambino/a di muoversi agevolmente sulla strada dei primi saperi. Allo stesso modo, durante numerose attività di routine (la conta dei compagni, il riordino dei giochi secondo criteri, la preparazione delle tavole per il pranzo ...), il/la bambino/a ha occasione di avvicinarsi ai numeri, di "operare riflessioni su", di verificare concretamente che gruppi limitati di oggetti, anche se "qualitativamente diversi", possono essere "quantitativamente uguali". Raggruppare, ordinare, contare, misurare, localizzare, descrivere, porre in relazione, progettare, inventare sono tutti verbi che rientrano nel vissuto di ciascun/a bambino/a, quotidianamente coinvolto in molteplici attività, capaci di fargli sperimentare strategie che, se pur ingenue e non formalizzate, non sono per questo banali e meno profonde. All'interno di questa prospettiva il progetto "DINO SCOPRE, APPRENDE" è un'occasione per i/le bambini/e di fare esperienza concreta di quei prerequisiti necessari per l'apprendimento dei concetti di aritmetica e di geometria nella Scuola Primaria e di lavorare sul controllo della memoria di lavoro.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

«DINO SCOPRE APPRENDE»

DELFINI

MERCOLEDÌ POMERIGGIO

OTTOBRE - APRILE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Competenza specifica: Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

Competenza specifica: Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; operare con i numeri; contare.

Competenza specifica: Collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

Competenza specifica: Acquisire ed interpretare l'informazione.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Competenza specifica: Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – IMMAGINI, SUONI, COLORI

Competenza specifica: Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - IL CORPO E IL MOVIMENTO

Competenza specifica: Conoscere il proprio corpo padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.



DINO SCOPRE APPRENDE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

«ASCOLTO, CAPISCO, RISOLVO»

TRASVERSALE INTERSEZIONE

PROGETTO CODING SCOIATTOLI / DELFINI

OTTOBRE - APRILE

GIOVEDÌ POMERIGGIO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Competenza specifica: Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Competenza specifica: Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

Competenza specifica: Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

Competenza specifica: Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

Competenza specifica: Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Competenza specifica: Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti; alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Competenza specifica: Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - IL CORPO E IL MOVIMENTO

Competenza specifica: Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole.

«Il cervello: se lo coltivi funziona. Se lo lasci andare e lo metti in pensione si indebolisce. La sua plasticità è formidabile. Per questo bisogna continuare a pensare». RITA LEVI MONTALCINI

PROGETTO CONTINUITÀ NIDO/INFANZIA E INFANZIA/PRIMARIA

Il curricolo verticale è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità e identità della scuola (dalle Nuove Indicazioni 2012). Le Nuove Indicazioni suggeriscono un aspetto meritevole di riflessione sulla verticalità ed è in quest'ottica che nasce il protocollo di continuità che coinvolge tutti gli ordini di scuola, iniziando dall'asilo Nido, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di I grado, che, attraverso gli obiettivi di apprendimento, concretizza i traguardi per lo sviluppo delle competenze. La continuità educativa e didattica costituisce un valore fondamentale per l'educazione e la crescita dei bambini. Il confronto e la condivisione tra educatrici e docenti dei tre ordini scolastici, ha come obiettivo di promuovere un passaggio più sereno e graduale alla nuova realtà scolastica per il bambino, rispettando le sue fasi di sviluppo organico, affettivo, emotivo e relazionale, che favorisca un approccio positivo alla nuova realtà e ad apprendimenti futuri, supportato da figure di riferimento. Il progetto si attua attraverso degli incontri: le visite guidate organizzate per i bambini dell'ultimo anno nella futura scuola e la collaborazione tra educatrici e insegnanti dei tre ordini scolastici in termini di scambio di informazioni, di progettazione e di condivisione di occasioni di gioco e proposte specifiche connesse al tema scelto per la continuità. Tra docenti cerchiamo un dialogo non formale, ma centrato sul bambino, ricordando che lo scopo principale dei colloqui non è distinguere gli alunni migliori da quelli in difficoltà, ma conoscere i bambini e andare incontro in modo positivo alle loro esigenze e ai loro bisogni educativi. Ascoltare le loro storie, conoscere dai colleghi i modi e le strategie che meglio favoriscono lo sviluppo e l'apprendimento di ogni singolo bambino significa costruire un buon punto di partenza per i processi metodologici e didattici e dare a ciascuno un giusto riconoscimento come protagonista del percorso formativo.

Per i bambini di 3 anni che arrivano dal nido puntiamo sulla storia personale di crescita, sugli aspetti basilari dello sviluppo, sui tratti e le caratteristiche personali relative all'interazione con le persone e con il mondo intorno.

Per i bambini di 6 anni che vanno alla primaria raccontiamo lo sviluppo delle competenze tracciate nel profilo di ciascuno, le attitudini e i modi per aiutarlo ad apprendere.

LE FINALITÀ

- Favorire un passaggio sereno superando ansie e disagi e acquisendo coscienza di sé e dei propri bisogni;
- Stimolare la capacità di ambientarsi in un contesto di un nuovo gruppo, ricreando soluzioni di condivisione e cooperazione;
- Favorire l'acquisizione di un'identità personale e culturale;
- Promuovere la reciproca conoscenza tra bambini, il rispetto e la solidarietà.

ORGANIZZAZIONE

- Incontri tra educatori e docenti Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria per condividere metodologie e percorsi e organizzare le attività per i momenti di incontro con i bambini;
- Passaggio di informazioni riguardo i bambini che arrivano dal Nido e i bambini che vanno alla scuola Primaria (scheda informativa).

POSSIBILI ATTIVITÀ DA DEFINIRE CON GLI INSEGNANTI DELLE SCUOLE DI RIFERIMENTO

- Visita dei bambini dell'ultimo anno del Nido presso la scuola dell'Infanzia; Visita dei bambini della scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria per conoscere, scoprire i nuovi ambienti, stabilire le prime relazioni con insegnanti e compagni; Gioco di manipolazione, costruttivo, simbolico; Libri e lettura; La pittura; La musica e il canto.

TEMPI DI ATTUAZIONE

- Ottobre / dicembre: incontri laboratoriali tra nido e scuola infanzia e scuola infanzia scuola primaria
- Gennaio: stesura e organizzazione rispetto a tempi e modalità per le attività;
- Aprile / Maggio: uscite dei bambini nelle scuole di passaggio;
- Giugno: scambio di informazioni tra insegnanti dei bambini dei tre ordini di scuola.

VERIFICA

- Disponibilità al dialogo e all'ascolto dei bambini tra di loro e con le insegnanti; Riflessione da parte dei bambini sulle esperienze di continuità che hanno vissuto.

SCUOLE E CLASSI COINVOLTE

- Asilo Nido : “La Coccinella” Micronido: «Il grillo parlante» – «Minimondo» - «Samarcanda» con i bambini dell'ultimo anno;
- Scuola dell'Infanzia paritaria “Nostra Signora di Fatima” con i bambini dell'ultimo anno;
- Scuole Primarie Statali “Montegrappa”, “Lambruschini”, “Mazzini”, “Petrarca” ed eventuali a seconda dell'iscrizione dei bambini, con gli alunni di una classe della scuola primaria.

NEL MESE DI GIUGNO

- ✓ **ATTIVITÀ LUDICA O GUIDATA**
- ✓ **RACCOLTA E SISTEMAZIONE DEL MATERIALE PRODOTTO DURANTE L'ANNO**

INCONTRI FORMATIVI GENITORI

Durante l'anno scolastico saranno proposti dei momenti formativi per i genitori. Le date e le modalità d'iscrizione ai suddetti incontri formativi saranno comunicate in un secondo momento.

INCONTRI FORMATIVI DOCENTI E PERSONALE DELLA SCUOLA

Le docenti, durante quest'anno scolastico, seguiranno diversi incontri formativi:

- **L'arte di coordinare oggi nella scuola cattolica paritaria**
- **Convegno «Credibili»**
- **L'Acqua: etica e religioni**

Tutto il personale della scuola sarà impegnato in diversi corsi:

- **Formazione generale e specifica per lavoratori (D.Lgs 81/2008 e s.m.i. e Accordo Stato/Regioni del 21/11/2011)**
- **Aggiornamento formazione specifica per i lavoratori (D.Lgs 81/2008 e s.m.i. e Accordo Stato/Regioni del 21/11/2011)**
- **Corso di aggiornamento per addetti al primo soccorso (DM 388/03 – D.Lgs 81/08)**
- **Aggiornamento per preposto**
- **Aggiornamento per addetti antincendio in Attività di livello II, conforme all'allegato I del D.M. del 02.09.2021**
- **Addetti alla preparazione degli alimenti nelle mense delle scuole dell'infanzia (D. lgs 193/2007)**

LE NOSTRE FESTE

«FESTA DELL'ACCOGLIENZA»

VENERDÌ 29 SETTEMBRE

«FESTA DELLE CASTAGNE»

VENERDÌ 10 NOVEMBRE

«LA COMETA DI NATALE»

SABATO 16 DICEMBRE

«FILASTROCCA DI CARNEVALE»

GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO

«UNA CONTINUA SCOPERTA»

SABATO 1 GIUGNO

USCITE DIDATTICHE

«PASSEGGIATA PARCO DEGLI ALPINI»

VENERDÌ 29 SETTEMBRE

«SOTTO IL SALONE»

GIOVEDÌ 11 GENNAIO

«ORTO BOTANICO»

GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO

«PRATO DELLA VALLE E PARCO TREVIS»

GIOVEDÌ 4 APRILE

«GITA DI FINE ANNO»

VENERDÌ 17 MAGGIO

COLLEGIO DOCENTI

Durante l'anno scolastico i docenti svolgeranno i consueti incontri di programmazione e valutazione. In alcuni di essi ci sarà anche la partecipazione dei rappresentanti di classe per discutere, approntare, organizzare le varie iniziative.

CALENDARIO SCOLASTICO ANNO 2023/2024

MERCOLEDÌ 01/11/2023	SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI
VENERDÌ 08/12/2023	IMMACOLATA CONCEZIONE
DA SABATO 23/12/2023 A DOMENICA 07/01/2024	VACANZE NATALIZIE
DA LUNEDÌ 12/02/2024 A MERCOLEDÌ 14/02/2024	CARNEVALE E MERCOLEDÌ DELLE CENERI
DA GIOVEDÌ 28/03/2024 A MARTEDÌ 02/04/2024	VACANZE PASQUALI
GIOVEDÌ 25/04/2024 E VENERDÌ 26/04/2024	PONTE ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE
MERCOLEDÌ 01/05/2024	FESTA DEL LAVORO
GIOVEDÌ 13/06/2024 E VENERDÌ 14/06/2024	PONTE DEL SANTO PATRONO
VENERDÌ 28/06/2024	FINE ATTIVITÀ DIDATTICA

RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola si propone di far conoscere alle famiglie le sue linee educative e il suo regolamento, di dividerli e, nelle assemblee, di delineare la propria offerta formativa, favorendo la realizzazione di iniziative, approfondimenti culturali e percorsi di formazione su diverse tematiche con personale qualificato. In sezione, si eleggono i rappresentanti dei genitori che, in collaborazione con il personale docente, cercheranno di coinvolgere le famiglie nella realizzazione di progetti comuni, facendo particolare attenzione a creare un clima di amicizia e di condivisione, dando spazio a idee e proposte nuove. In un'ottica di collaborazione, di responsabilità educativa e di formazione nella crescita dei bambini, è compito fondamentale delle famiglie partecipare e contribuire, insieme alla scuola al percorso educativo e formativo dei propri figli. In tal senso la scuola dell'infanzia organizza momenti formali e informali di coinvolgimento diretto dei genitori:

- Scuola aperta: nel periodo antecedente alle iscrizioni viene data la possibilità a tutti i genitori di visitare la scuola in funzione della futura scelta.
- Incontri informativi: prima dell'inizio della scuola con i genitori dei bambini nuovi iscritti e nel corso dell'anno scolastico con tutti i genitori che ne avessero necessità.
- Assemblea dei genitori: viene presentata la progettazione e le linee pedagogiche didattiche delineate del P.T.O.F.
- Colloquio individuale con i genitori:
 - Iniziale: per condividere con i genitori una scheda, da loro precedentemente compilata, sulla storia del proprio bambino o della propria bambina (abitudini, malattie sofferte, modalità relazionali, ecc.)
 - In itinere: per fornire maggiori elementi nella comprensione dell'attività didattica e per ampliare le valutazioni sullo sviluppo psico fisico del bambino.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

PARTECIPAZIONE

La scuola si impegna a:

ascoltare e coinvolgere le famiglie.

La famiglia si impegna a:

favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe. Collaborare attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione dalla scuola, informandosi costantemente del percorso didattico-educativo dei figli.

INTERVENTI EDUCATIVI

La scuola si impegna a:

comunicare con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-educativo dei figli. Garantire la massima trasparenza nelle comunicazioni, nel rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a:

favorire il rapporto e il rispetto tra bambini e tra bambini e adulti sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà; prendere visione delle comunicazioni provenienti dalla scuola.

PROCEDURE DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZE

PROCEDURA IN CASO DI INCENDIO

1. In caso di incendio il personale incaricato diffonderà una segnalazione acustica (allarme) e tutti dovranno attenersi ai seguenti comportamenti:
2. Seguire le istruzioni del personale incaricato;
3. Cercare di mantenere la calma e aiutare le altre persone presenti, in particolare coloro che sono in difficoltà;
4. Non ostruire i passaggi e i percorsi e, se possibile, chiudere le finestre e le porte alle proprie spalle;
5. Seguire i percorsi di emergenza, attraverso l'uscita di emergenza più vicina;
6. Durante il tragitto non correre, non spingere, non parlare e rimanere in fila;
7. Non utilizzare i presidi antincendio (estintori, idranti, pulsanti antincendio);
8. Nel luogo di raduno (nel giardino della scuola) rimanere tranquilli, attendendo istruzioni da parte del personale incaricato.

PROCEDURA IN CASO DI TERREMOTO

1. In caso di scossa sismica il personale incaricato diffonderà una comunicazione verbale e tutti dovranno attenersi ai seguenti comportamenti:
2. Abbassarsi (non rimanere in piedi) e possibilmente proteggersi (se non completamente, almeno la testa) sotto ai tavoli;
3. Non sostare accanto ad oggetti o altro materiale pesante che potrebbe cadere (ad esempio una libreria);
4. Non sostare vicino a finestre o altre superfici vetrate;
5. Se si conoscono i muri e le strutture portanti è preferibile sostare vicino ad essi (a volte si può riconoscere più facilmente una colonna o pilastro portante o una trave portante);
6. Tenere le mani dietro la nuca ed abbassare la testa tra le ginocchia (sempre per la sua protezione);
7. Rimanere nella posizione rannicchiata, magari con gli occhi chiusi, finché non termina la scossa.

SUCCESSIVAMENTE

1. Attenersi sempre e comunque alle istruzioni del personale incaricato;
2. Se la scossa è stata leggera (quindi non sono caduti oggetti, non vi sono segni di cedimento strutturale, ecc.) tornare con calma in posizione normale e riprendere le attività;
3. Se la scossa è stata significativa (con caduta di oggetti o mobili, segni di cedimento) o se vengono date indicazioni per procedere all'evacuazione, muoversi con molta sollecitudine ma senza mai correre e parlare ad alta voce;
1. Seguire i percorsi d'esodo indicati nella segnaletica e comunque dirigersi verso le uscite più vicine (meglio utilizzare uscite d'emergenza);
2. Non perdere tempo per recuperare oggetti personali (comprese giacche, borse, oggetti di valore, cellulari, ecc.) o per terminare lavori o altro;
3. Durante l'esodo aiutare le persone in difficoltà cercando di utilizzare sempre un dialogo al positivo e orientato all'ottimismo ("tranquillo, ci siamo quasi", "dai, il peggio è passato", vieni, andiamo fuori insieme", ecc.);
5. Una volta raggiunto l'esterno (se indicato) arrivare al punto di raccolta, rimanere in attesa dei soccorsi, dare informazioni al personale incaricato sulla propria presenza, segnalare eventuali rischi di cui si è venuti a conoscenza, indicare la possibile presenza all'interno di altre persone;
6. Non rientrare mai prima che venga dato l'ordine di rientro.

ORARIO DI ENTRATA E DI USCITA

INGRESSO:	7:45	9:00
PRIMA USCITA:	13:00	13:30
SECONDA USCITA:	15:30	16:00
TEMPO PROLUNGATO :	16:15	18:00

Nel rispetto delle attività scolastiche svolte dalla scuola e della responsabilità dell'insegnante chiediamo:

- di avvisare via email o telefonicamente per eventuali ritardi di entrata e uscita;
- nel caso in cui il genitore fosse impossibilitato a prendere il figlio, è necessario compilare l'apposita delega, firmata da entrambi i genitori, specificando il nome della persona designata ad accompagnarlo a casa e allegando il documento di identità del delegato.

NOTE ORGANIZZATIVE

- ✓ I bambini arrivano a scuola con il grembiule e un cambio di scarpe o pantofole e un cambio di abbigliamento completo che rimarrà a scuola e utilizzato se necessario. Un asciugamani con occhiello, da portare il lunedì mattina e riportare a casa il venerdì.
Per i pulcini e le coccinelle l'occorrente delle nanna dovrà essere portato il lunedì mattina e riportato a casa il venerdì.

Tutto dovrà essere personalizzato con nome e cognome

- ✓ I bambini devono essere provvisti di una borraccia personalizzata con il nome e il cognome che utilizzeranno per tutta la giornata e che vi sarà restituita al ritiro del bambino.

Tutti i bambini entreranno ed usciranno assieme ai genitori dalla porta principale. Se siamo in giardino l'ingresso e l'uscita avverranno dal cancelletto.

SOMMINISTRAZIONE FARMACI: le insegnanti sono tenute alla somministrazione dei soli farmaci salvavita per i quali viene richiesta apposita modulistica rilasciata dal medico curante.

Nel rispetto di tutti e per una serena convivenza invitiamo i genitori a non dare:

succhi giochi caramelle merende

sia all'entrata che all'uscita della scuola.